



All. C – Approvato con Delibera di Giunta comunale n. 153 del 15/04/2016

**Allegato
Unico**

Istanza

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

IL SOTTOSCRITTO

Codice Fiscale BCGMSM66L17L781C

Cognome **BACCIGA**

Nome **MASSIMO**

[REDACTED] Prov. VR il 17.07.1966

[REDACTED] C.F. 03514320237

In qualità di legale rappresentante della Società PIPER S.r.l. C.F. 03514320237

[REDACTED] C.F. 03514320237

[REDACTED]

Dichiarazioni

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

di essere:

- Proprietario unico**
- Comproprietario**, insieme ai soggetti firmatari del presente, i cui dati anagrafici sono riportati nella tabella A;
- Titolare di altro diritto reale sull'immobile**, consistente in:
- usufrutto uso altro _____
- Procuratore Legale**, designato con procura notarile che si allega in copia
- Titolare di contratto preliminare di acquisto**, registrato con immissione nel possesso
- Professionista incaricato**, munito di PROCURA speciale alla firma ed all'invio telematico

del manufatto sito in:

Località – Toponimo: VERONA

Via: TORRICELLE _____, N. civ: 7/a_____

DATI CATASTALI

Foglio:126 _____, Mappale/i: 287 _____ Sub. _____



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

**Allegato
Unico**

Planimetria
catastale

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

Estratto cartografico planimetria catastale scala 1:2000



FOGLIO 126 – PARTICELLA N. 287



**Allegato
Unico**

Scheda
conoscitiva

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

Nr. Edificio **01**

(* La presente scheda è riferita al singolo manufatto. Nel caso la segnalazione riguardi più manufatti, occorre compilare la presente scheda per ciascuno di essi, assegnando ad ognuno un numero identificativo con ordine progressivo, (es. edificio nr. 1, 2, 3)

CONTESTO AMBIENTALE

Ambito delle Colline veronesi

- C1** - Sub-ambito S.I.C. di tutela naturalistica
- C2** - Sub-ambito di tutela naturalistica ambientale e del paesaggio agrario di pregio
- C3** - Sub-ambito di tutela dei monumenti naturali e delle emergenze morfologiche del paesaggio
- C4** - Sub-ambito a prevalente destinazione agricola del suolo
- C5** - Sub-ambito agricolo di ammortizzazione e transizione

Ambito del Parco del Fiume Adige Nord e Sud

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: trattasi di compendio immobiliare che si sviluppa su due livelli ad uso ristorante-bar. Esso è formato da due distinti edifici emergenti dal piano di campagna che rimangono tuttavia uniti da una galleria ubicata al piano interrato. L'edificio originale, sottoposto a recente ristrutturazione, è sorto a cavallo di una strada ex demaniale che ne ha vincolato lo sviluppo. Tale circostanza ha costretto la ristrutturazione a mantenere il sedime diviso, con evidenti problemi di funzionalità e di distribuzione degli spazi. Pertanto, la gestione è costretta a un uso irrazionale e incongruo delle aree esterne che mal si conciliano con il luogo (contingenti depositi di arredi e materiale cfr. foto 10). La rigida normativa del tessuto di zona, prevedendo una protezione *tout court* della conservazione del paesaggio, non ha tenuto conto della storica attività esistente sin dagli anni '60 (PIPER) e pertanto non ha consentito quella flessibilità necessaria agli esercizi commerciali, sempre bisognosi di rinnovarsi. Peraltro, l'ubicazione dell'immobile sul crinale costituisce un punto panoramico privilegiato sulle valli circostanti, da dove la collettività ne fruisce con tutte le comodità. La richiesta mira a ottenere più SUL a vantaggio di un uso più razionale degli spazi ora sottodimensionati. In particolare, la maggiore necessità si presenta al piano interrato, dove si richiede che l'ampliamento possa arrivare sino sotto all'immobile ubicato a Est. Evidentemente, tale intervento non comporterebbe alcun elemento detrattore del paesaggio poiché si realizzerebbe interamente interrato. Anzi, la maggior superficie a disposizione, permetterebbe la costruzione di locali accessori, dove stoccare gli arredi e le merci di consumo che ora episodicamente sono sistemati all'esterno e che costituiscono il vero elemento di disturbo visivo. I due modesti ampliamenti al piano terra (n. 1 e 2) sono richiesti al fine di ampliare la SUL del ristorante ma anche con lo scopo di rendere maggiormente godibile d'inverno il panorama delle valli poste rispettivamente a Est e a Ovest. L'intervento richiesto si realizzerebbe mediante la continuazione del tetto in rame su tali porzioni, con una pendenza non superiore all'attuale e delle altezze minime e massime pari a quelle esistenti.



DESTINAZIONE D'USO ATTUALE, LEGITTIMAMENTE ASSENTITA:
COMMERCIALE

CARATTERI DIMENSIONALI

Numero di piani: 2

Sup Coperta Mq: 550,00

Volume Mc: 2056,37

Area Pertinenza Mq: 4111

SUV Mq 514,10

(* per il calcolo della SUV fare riferimento agli art. 9 e 184 delle NTO del PI

EPOCA IMPIANTO ORIGINARIO: ANNO ANNI '60 _____

INTERVENTI SUCCESSIVI: ANNO 1996 – 2000 – 2004 – 2006 – 2008 – 2010

Estremi dei titoli abilitativi:

(*) nel caso di Permessi di Costruire e DIA rilasciati dal 1945 al 1999 occorre allegare copia cartacea.

(**) nel caso di opere realizzate prima del 1942, allegare o il titolo edilizio oppure Dichiarazione di legittimità

MORFOLOGIA DEL TERRENO

- Terreno in piano Terreno in pendenza
- Posizione orografica dominante: su poggio o crinale Terreno in pendenza con terrazzamenti
- Altro

PARTICOLARI DI RILIEVO E QUALITA' AMBIENTALI

Architettonico:

Immobile compatibile con il contesto e con potenzialità di miglioramento degli spazi per un uso più razionale dettato dalla particolarità dell'attività.

Ambientale:

Conservazione dell'integrità d'insieme del complesso ambientale e naturalistico. Coerenza dell'intervento di riqualificazione con il contesto paesaggistico – ambientale.

Altro: _____

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI:

STRUTTURE VERTICALI				STRUTTURE ORIZZONTALI				COPERTURE			
LEGNO	<input type="checkbox"/>	SASSO	<input type="checkbox"/>	FERRO	<input type="checkbox"/>	C.A.	<input type="checkbox"/>	LATER.	<input type="checkbox"/>	LAMIERA	<input type="checkbox"/>
COTTO	<input type="checkbox"/>	ALTRO	<input checked="" type="checkbox"/>	LATERO CEM.	<input checked="" type="checkbox"/>	LEGNO	<input type="checkbox"/>	LEGNO	<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO	<input checked="" type="checkbox"/>
BUONO	MEDIOCRE	CATTIVO		BUONO	MEDIOCRE	CATTIVO		BUONO	MEDIOCRE	CATTIVO	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



	BUONO	MEDIOCRE	CATTIVO
STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STATO DI CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI

Servito	E.E.	X	Fognatura	<input type="checkbox"/>	Acquedotto	X	Gas	X
Non servito	E.E.	<input type="checkbox"/>	Fognatura	X	Acquedotto	<input type="checkbox"/>	Gas	<input type="checkbox"/>

ACCESSI

Accesso diretto da viabilità pubblica								X
Accesso servito da idonea viabilità privata di raccordo alla viabilità pubblica								<input type="checkbox"/>
- esclusiva					<input type="checkbox"/>			
- in comproprietà					<input type="checkbox"/>			
- limitata da servitù di passaggio					<input type="checkbox"/>			

GRADO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

X	1. Manufatto compatibile che necessita di azioni di recupero edilizio
<input type="checkbox"/>	2. Manufatto incompatibile che necessita di azioni di riqualificazione



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

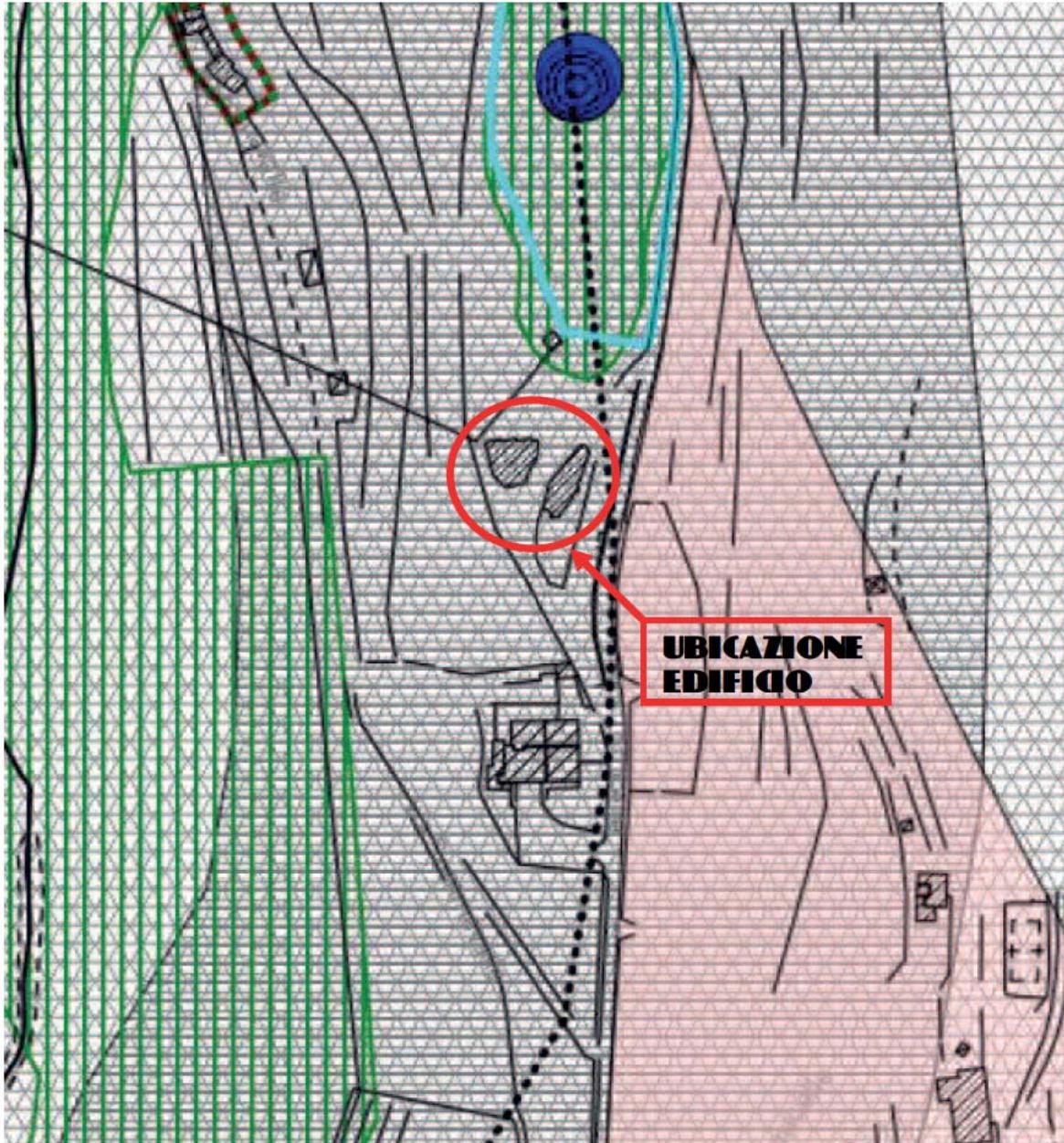
**Allegato
Unico**

Estratto cartografico di
inquadramento, tav. 4
del PI

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

Estratto cartografico di inquadramento, tav. 2.1 del PI



Sull'estratto cartografico della Tavola 2.1 del PI, occorre individuare con apposito perimetro di colore rosso il manufatto oggetto di segnalazione. L'estratto cartografico deve essere tale da permettere un idoneo inquadramento territoriale.



SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA RECUPERARE /RIQUALIFICARE

**Estratto Scheda Repertorio Normativo Allegato alle NTO
Sezione 7 – Brani significativi del paesaggio**



**REPERTORIO NORMATIVO
BRANI SIGNIFICATIVI DEL PAESAGGIO
ED ELEMENTI FIGURATIVI EMERGENTI**

denominazione	codice	codice
TORRICELLE	9	3

località
I e II Circoscrizione
Dalle pendici urbane delle Mura Magistrali Settentrionali II ordine sale sino alla Torre Massimiliana 4



elementi progettuali

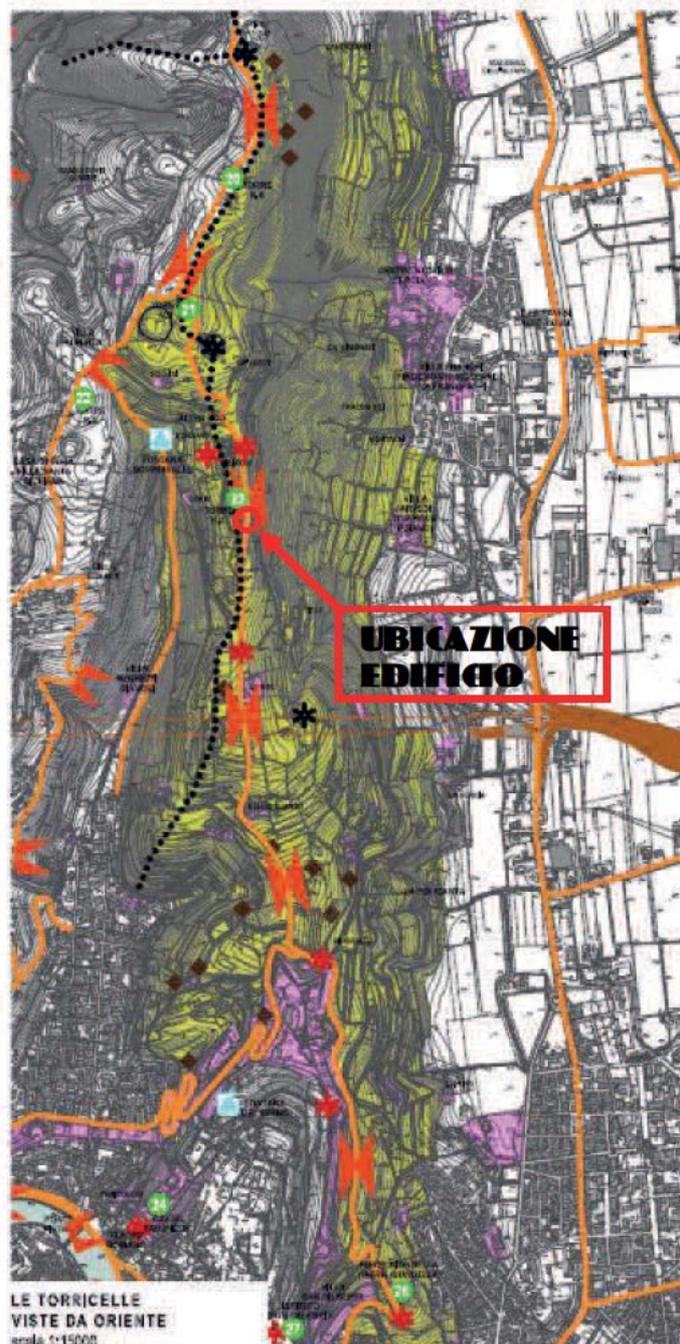
- la dorsale delle Torricelle
- *•* clima definita dal P.A.T. / clima aggiunta in serie al P.I.
- arene e ricline definita dal P.A.T.
- ▲ elementi d'acqua
- ◆ grotta naturale, sito preistorico o cava lapidea storica
- elementi storico-architettonici di pregio (forti, centri storici/minori, ville venete e castelli rurali)
- punto di riferimento visivo di pregio (20-24, Torr. n. 1-3-3-4; 24, Castel San Pietro; 27, Istituto Don Calabria; 28, Forte Blondelle)
- ✳ belvedere
- ◀ cono visivo
- linea di continuità visiva
- fronte panoramico

intenzioni progettuali

N.B.: IN RELAZIONE SIA ALLA CONTINUITÀ VISIVA SIA AI CONI VISIVI, LE TORRICELLE SONO, CON IL COLLE DI SAN LEONARDO, IL FONDALE PAESAGGISTICO DI TUTTA LA CITTÀ, LA VISTA SUL COLLE DEVE QUINDI ESSERE CONSIDERATA A 360° E A TUTTE LE DISTANZE.

Gli assi di continuità visiva prioritari da oriente sono: dall'asse di Viale Venezia; da Via Colonnello Fincato-Valpantena; dal percorso lungo il Prognò Valpantena, dalla strada di mazzacosta alle pendici della dorsale castello di Montorio-Monte Cucco; dalle strade che attraversano la Valpantena da est a ovest, ovvero Via Antonio da Legnago-Montorio, Via Florio-Belvedere, Via Campagna-Strada della Glara e Via Segrate.

presinzioni e vincoli



**LE TORRICELLE
VISTE DA ORIENTE**
scala 1:15000



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

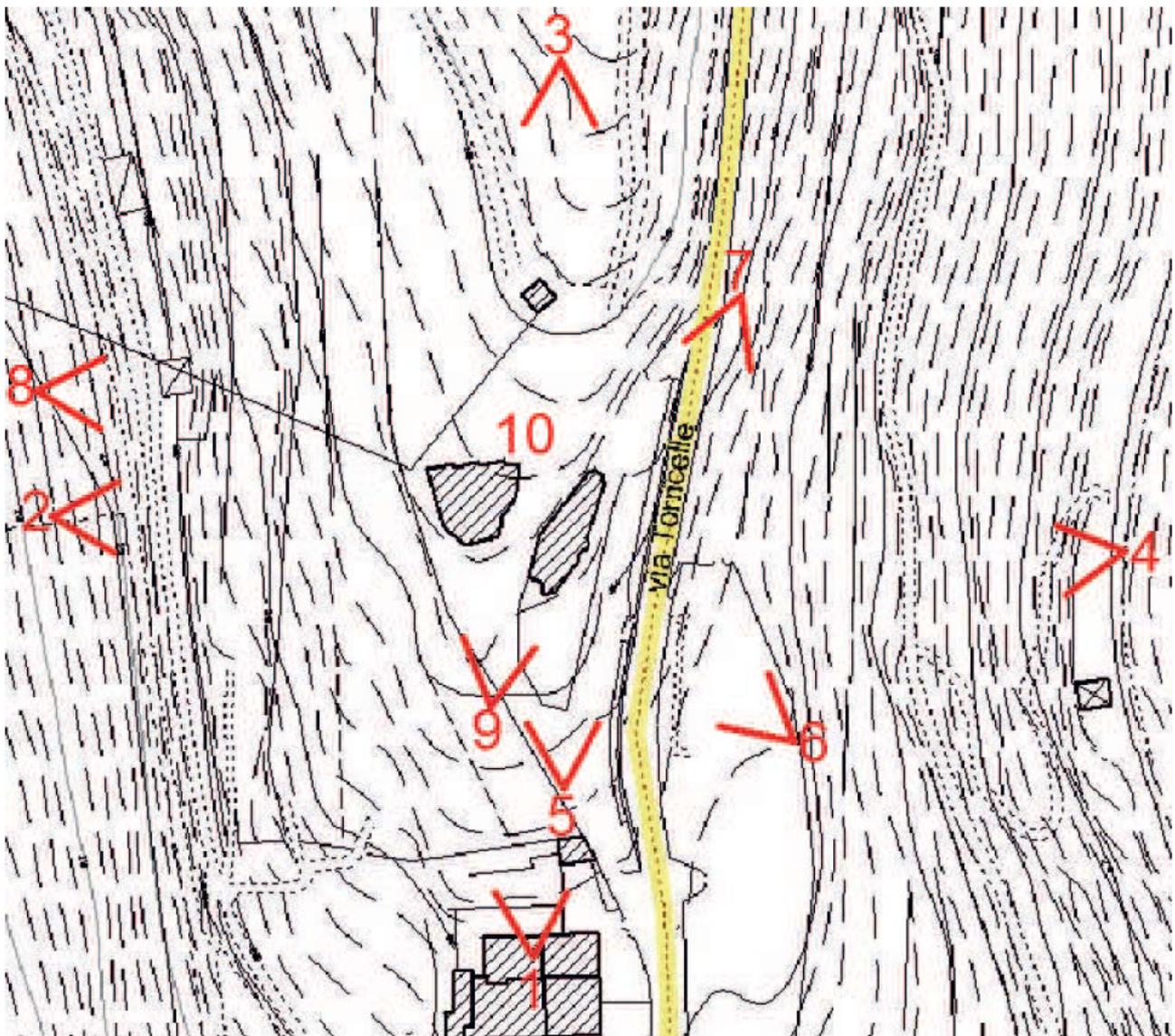
**Allegato
Unico**

Prospetti fotografici del
manufatto (interni ed
esterno) e del contesto
ambientale

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

Allegato: Prospetti fotografici del manufatto e del contesto ambientale
Cartografia di inquadramento e punti di ripresa



Le riprese fotografiche dovranno essere cartografate, avendo attenzione di riprendere il manufatto oggetto di proposta da almeno quattro punti di presa differenti, e da più posizioni a distanze progressivamente maggiori in modo da ben evidenziare la rilevanza percettiva del manufatto in rapporto al paesaggio in cui è inserito.



Foto Nr. 01



Foto Nr. 02



Foto Nr. 03



Foto Nr. 04



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche



Foto Nr. 05



Foto Nr. 06



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche



Foto Nr. 07



Foto Nr. 08.



Foto Nr. 09

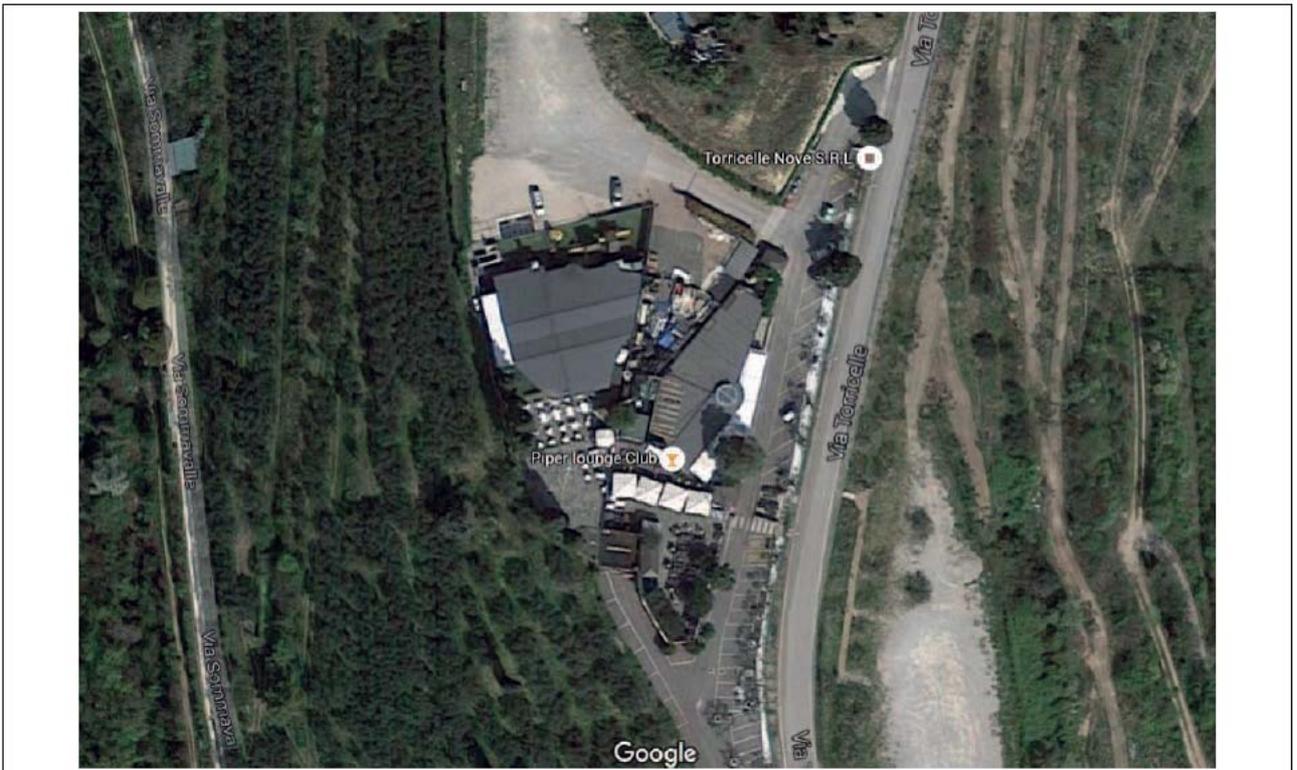
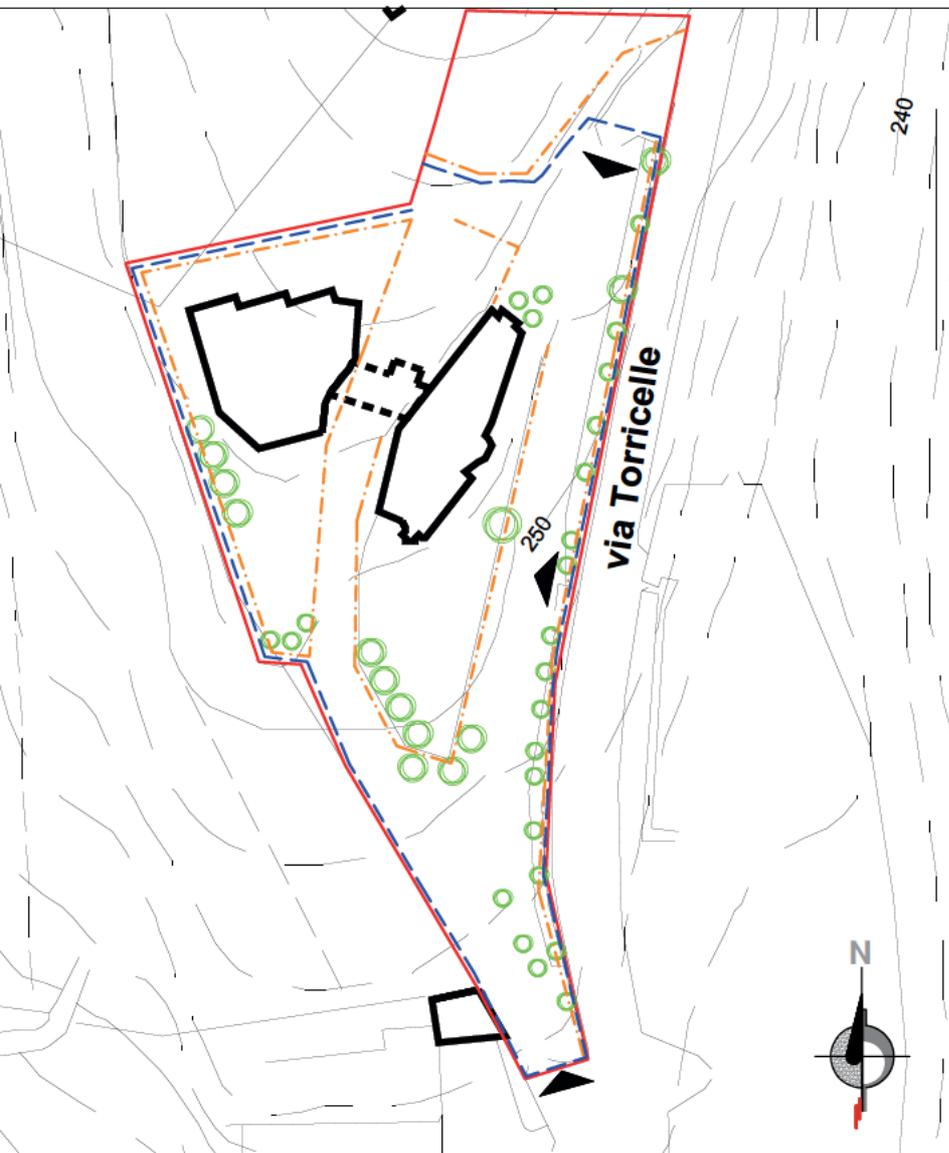


Foto Nr. 10 orthofoto

IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA RECUPERARE/RIQUALIFICARE

Disciplina degli interventi

Individuazione del/dei manufatti



Ubicazione

Via TORRICELLE _____, nr. civ. 7/A_

Identificazione catastale

Foglio n. 126 _____, mappale/ri: 287 _____

Caratteri Dimensionali

	Esistente	Progetto
Numero di Piani	2	2
Altezza max	5,30	5,30
Sup. Coperta Mq	550,00	740,00
Volume	2056,00	2816,00
SUV Mq	514,00	704,00

Destinazione D'uso

Attuale = COMMERCIALE

Progetto = COMMERCIALE

Altre indicazioni

Le sagome identificate con i nn . 1 e 2 sono ubicate al piano terra mentre quelle con i nn. 3, 4 e 5 sono al piano interrato.

SUL n. 1 = mq 75,00 circa

SUL n. 2 = mq 115,00 circa

SUL n. 3 = mq 135,00 circa

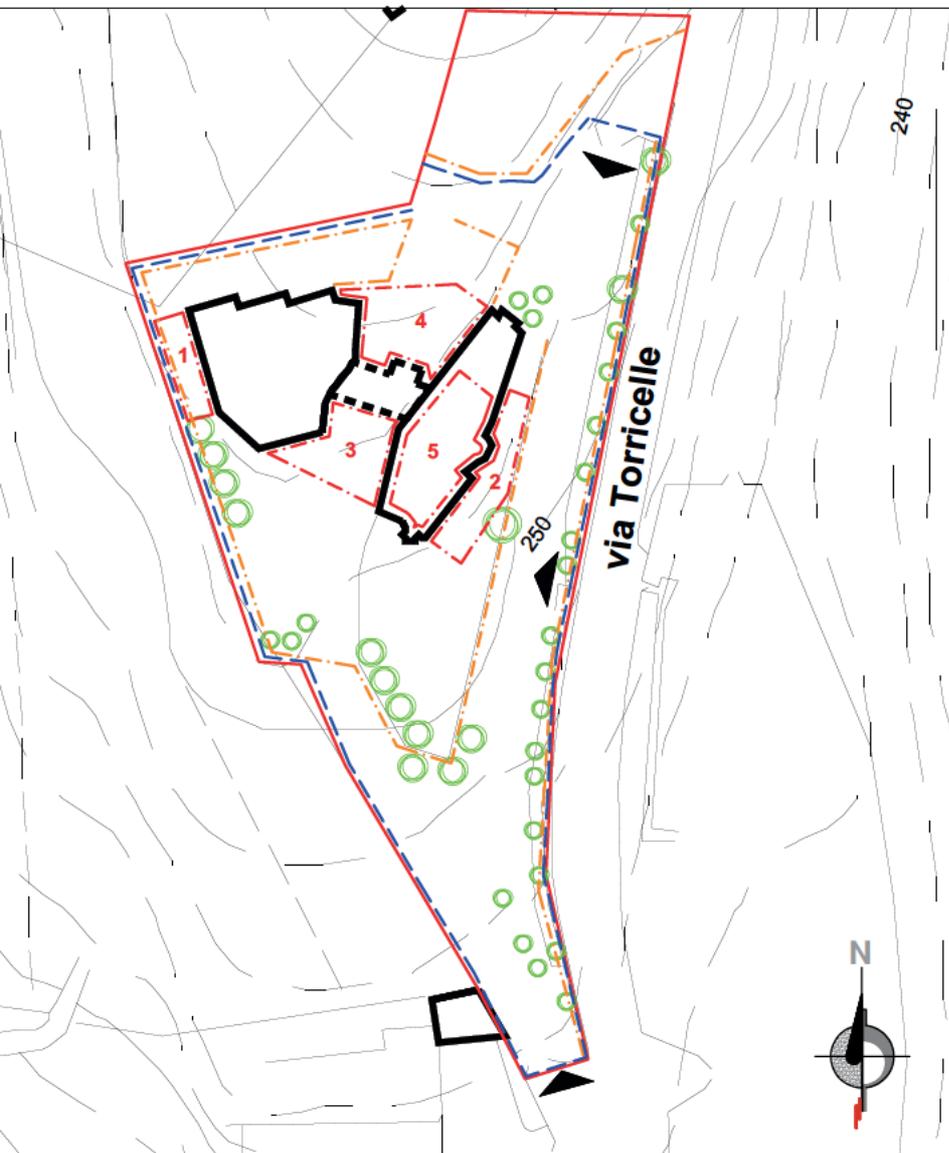
SUL n. 4 = mq 170,00 circa

SUL n. 5 = mq 200,00 circa

AZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA RECUPERARE/RIQUALIFICARE

Disciplina degli interventi

riconfigurazione del/dei manufatti



Ubicazione

Via TORRICELLE _____, nr. civ. 7/A_

Identificazione catastale

Foglio n. 126 _____, mappale/ri: 287 _____

Caratteri Dimensionali

	Esistente	Progetto
Numero di Piani	2	2
Altezza max	5,30	5,30
Sup. Coperta Mq	550,00	740,00
Volume	2056,00	2816,00
SUV Mq	514,00	704,00

Destinazione D'uso

Attuale = COMMERCIALE

Progetto = COMMERCIALE

Altre indicazioni

Le sagome identificate con i nn . 1 e 2 sono ubicate al piano terra mentre quelle con i nn. 3, 4 e 5 sono al piano interrato.

SUL n. 1 = mq 75,00 circa

SUL n. 2 = mq 115,00 circa

SUL n. 3 = mq 135,00 circa

SUL n. 4 = mq 170,00 circa

SUL n. 5 = mq 200,00 circa



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

Data

29 Giugno 2016

Firma del Titolare

Bauer Manno

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste alla Direzione Pianificazione del Territorio.

Allegati:

- Documento di Identità in corso di validità.



**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

TABELLA A

Indicare ESCLUSIVAMENTE i soggetti COMPROPRIETARI COFIRMATARI della presente domanda

Codice Fiscale _____

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ Prov. _____ Il _____

Residente a _____ Prov. _____ CAP _____

In via _____ Civ. _____ Tel. _____

E-mail/PEC _____ @ _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 allega copia del documento d'identità e dichiara di essere **comproprietario** dell'immobile oggetto della presente segnalazione.

Verona, lì _____ Firma _____

Codice Fiscale _____

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ Prov. _____ Il _____

Residente a _____ Prov. _____ CAP _____

In via _____ Civ. _____ Tel. _____

E-mail/PEC _____ @ _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 allega copia del documento d'identità e dichiara di essere **comproprietario** dell'immobile oggetto della presente segnalazione.

Verona, lì _____ Firma _____

Codice Fiscale _____

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ Prov. _____ Il _____

Residente a _____ Prov. _____ CAP _____

In via _____ Civ. _____ Tel. _____

E-mail/PEC _____ @ _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 allega copia del documento d'identità e dichiara di essere **comproprietario** dell'immobile oggetto della presente segnalazione.

Verona, lì _____ Firma _____



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

ELEGGE/ELEGGONO DOMICILIO

(da non compilare quando viene allegata PROCURA speciale alla firma ed all'invio telematico)

per qualsiasi comunicazione inerente la presente segnalazione, presso:

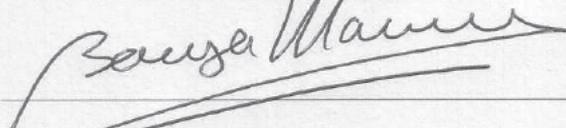
X l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'incaricato:

E-mail/PEC andrea.manfredi@archiworldpec.it

Si impegnano altresì a revocare per iscritto, con comunicazione indirizzata al responsabile del procedimento, la presente elezione di domicilio ai sensi e per gli effetti del Codice Civile

Data

Firma del Titolare



Firma dei Cofirmatari

Firma del Domiciliatario



Firma del Domiciliatario



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste alla Direzione Pianificazione del Territorio.



**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO UNICO

- L'istanza e i moduli allegati dovranno essere prodotti esclusivamente in formato digitale. Gli stessi andranno firmati digitalmente ed inviati a mezzo PEC. E ammesso esclusivamente il formato PDF.P7m.
- La compilazione va fatta a carattere stampatello ben leggibile.
- **Attenzione:** saranno accettate solo istanze compilate in tutti i campi e corredate delle necessarie Schede Progetto idoneamente confezionate.

Costruzione della scheda "Disciplina degli interventi", ovvero le indicazioni progettuali e normative specifiche per ciascun immobile.

Compilata in ogni sua parte la scheda di rilevamento inerente lo stato di consistenza degli immobili oggetto di segnalazione e la potenzialità architettonica in termini di trasformazione del singolo manufatto, per la definizione del progetto il proponente procederà alla formulazione della normativa di intervento per singolo manufatto che, oltre ad indicare le carature del cambio di destinazione d'uso, formulerà un set di indicazioni puntuali su cui dovrà svilupparsi successivamente il progetto di intervento edilizio.

Sono da tenere in considerazione i seguenti **criteri di carattere generale:**

1. Coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica propri dell'ambito collinare, e dello specifico sub ambito nel quale ricadono, ovvero:
 1. Rafforzamento dei valori naturalistici e ambientali del mosaico paesaggistico;
 2. Tutela dei sistemi insediativi rurali e del patrimonio edilizio storico, dei crinali principali e secondari con la loro struttura geomorfologica, della viabilità storica e del suo equipaggiamento vegetale ed architettonico;
 3. Conservazione e manutenzione della tessitura agraria tradizionale ancora presente;
 4. Conservazione dell'integrità d'insieme del complesso ambientale e naturalistico;
 5. Conservazione di tutti gli elementi e segni identificativi che appartengono alla dimensione storica del paesaggio.
2. Compatibilità con i vincoli e le prescrizioni di tutela e protezione del paesaggio, dell'assetto idrogeologico, dei beni culturali, delle infrastrutture stabiliti da provvedimenti o Piani sovraordinati alla pianificazione comunale.

Andranno adottate soluzioni normative in linea con quanto disposto dalla NTO del PI vigente, valutando caso per caso:

- la necessità di dotarsi a cura e spese del richiedente, di infrastrutture a rete per l'urbanizzazione primaria.

la modifica della composizione volumetrica e della sagoma, dei prospetti o della superfici ovvero posizioni o aggregazioni di superfici preesistenti aventi medesima destinazione d'uso;

l'eventuale frammentazione dell'organismo edilizio originario in più edifici autonomi.

Si puntualizza che i successivi interventi edilizi dovranno essere progettati:

- nel rispetto delle indicazioni del prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- secondo le tecniche e principi costruttivi di edilizia sostenibile indicati dalla L.R. 4/2007 e dalle linee

- contestualmente ai lavori di recupero e/o riqualificazione dovranno essere eliminate tutte le opere e superfetazioni in contrasto con i luoghi e l'ambiente.

I manufatti e/o edifici da riqualificare, ritenuti idonei al perseguimento degli obiettivi di miglioramento del contesto paesaggistico, saranno inseriti nella Variante al PI che provvederà alla puntuale individuazione cartografica e idonea schedatura repertoriata.

La compilazione della Scheda "Disciplina degli interventi"

La scheda può riguardare interventi di recupero che prevedono il solo cambio d'uso senza modifiche della sagoma e del volume, oppure tutti quegli interventi di riqualificazione che prevedono la riconfigurazione volumetrica dei manufatti.

In entrambi i casi occorre produrre idonea planimetria di inquadramento su carta tecnica regionale (CTR) in scala 1:500 - 1:1000.

Nello "Schema grafico di individuazione del/dei manufatti" vanno indicati:

1. ambito di pertinenza
2. accessi e recinzioni esistenti
3. alberature esistenti
4. opere e/o manufatti di contenimento del terreno (muri a secco altro)
5. sezioni trasversali (rappresentazione dell'andamento del terreno naturale).

È prescritto l'utilizzo delle grafie riportate in LEGENDA.

Qualora si proponga un intervento di riqualificazione ambientale del sito nello "Schema grafico di riconfigurazione del/dei manufatti" vanno indicati:

1. ambito di pertinenza
2. accessi e recinzioni
3. sagome limite di massimo ingombro
4. alberature esistenti
5. nuove opere e/o manufatti di contenimento del terreno (muri a secco altro)
6. sezioni trasversali (con contestuale rappresentazione dell'andamento del terreno naturale, e dell'andamento del terreno di progetto).

È prescritto l'utilizzo delle grafie riportate in LEGENDA.

